



Il Dirigente

Decreto n. 1041  
Anno 2016

Prot. n. 96121

*Selezione pubblica a tempo determinato e parziale con percentuale lavorativa al 50% per titoli ed esami per n. 1 posto di cat. D, posizione economica D1, area tecnica tecnico scientifica ed elaborazione dati, per la durata di 12 (dodici) mesi, per le esigenze del Laboratorio Modelli Architettura (LMA) del Dipartimento di Architettura DiDA.*

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, recante norme sull'autonomia universitaria;

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale tecnico amministrativo delle Università sottoscritti in data 16 ottobre 2008 e 12 marzo 2009;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in attuazione della direttiva del Consiglio Europeo del 28 giugno 1999, n. 1999/70/CE, relativa all'accordo quadro CES, UNICE, CEEP sul lavoro a tempo determinato;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme sul procedimento amministrativo e accesso agli atti e successive modifiche ed integrazioni ed i relativi Regolamenti di attuazione;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;



VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”, così come modificato dal D.Lgs. 25 gennaio 2010, n. 5;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull’accesso ai cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il “Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, inerente il “Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286”;

VISTO il Decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30, di attuazione della Direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell’Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente sul territorio degli Stati membri;

VISTO il Decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251, di attuazione della Direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull’attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;

VISTO il Decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, di attuazione della Direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;

VISTO il Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 40, di attuazione della Direttiva 2011/98/UE relativa a una procedura unica di domanda per il rilascio di un permesso unico che consente ai cittadini di Paesi terzi di soggiornare e lavorare nel territorio di uno Stato membro e a un insieme comune di diritti per i lavoratori di Paesi terzi che soggiornano regolarmente in uno Stato membro;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68, “Regolamento recante disposizioni sull’utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell’art. 27 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 maggio 2009, n. 38524, recante “Disposizioni in materia di rilascio e di uso della casella di posta elettronica certificata assegnata ai cittadini”;



VISTA la Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di “Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle amministrazioni. Chiarimenti interpretativi sull’utilizzo della PEC”;

VISTO il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo” convertito, con modificazioni, in Legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, avente ad oggetto “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge di stabilità 2016);

VISTO il Regolamento in materia di accesso esterno all’impiego presso l’Università degli Studi di Firenze, emanato con D.R. n. 76 prot. n. 4347, del 4 febbraio 2004;

VISTO l’art. 4 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito in legge 30 ottobre 2013, n.125, recante “*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 maggio 2014 con la quale vengono adottati i criteri di utilizzazione e scorrimento delle graduatorie vigenti in attuazione di quanto disposto dal citato D.L. n.101/2013 convertito in L. n. 125/2013;

PRESO ATTO delle richieste del Dipartimento di Architettura DiDA (prot. n. 89025 del 11 novembre 2014 e prot. n. 132681 del 9 ottobre 2015) riguardanti, tra l’altro, l’attivazione di una selezione per 1 (uno) posto a tempo determinato, cat. D, area tecnica tecnico scientifica ed elaborazione dati a tempo parziale con percentuale lavorativa al 50% per esigenze particolari di specificità professionali, di efficienza ed efficacia dei servizi offerti agli studenti di Architettura;

PRESO ATTO che le richieste della struttura evidenziano un’esigenza di carattere temporaneo legata allo svolgimento di attività di supporto e tutoraggio informatico ad alto livello presso il Laboratorio Modelli per l’Architettura (LMA);

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 28 novembre 2014 e 29 aprile 2016 con le quali si autorizza, tra l’altro, l’indizione di un bando per una unità di personale a tempo determinato di categoria D area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati a tempo parziale con percentuale lavorativa al 50%, per la durata di dodici mesi al fine di soddisfare le esigenze del Laboratorio Modelli (LMA) del Dipartimento di Architettura DiDA;



CONSIDERATO che la copertura finanziaria del contratto a tempo determinato di cui trattasi è a carico dei fondi a disposizione della struttura “*Contributi di laboratorio versati dagli studenti*” a disposizione del Dipartimento di Architettura e non a carico del Fondo di Finanziamento Ordinario;

CONSIDERATO che tali contributi, versati dagli studenti, sono destinati al Dipartimento di Architettura DiDA unicamente al fine di fornire agli stessi l'utilizzo dei laboratori con adeguata assistenza tecnica;

ACCERTATO che presso questo Ateneo, non sussistono graduatorie vigenti per assunzioni di personale a tempo determinato con profilo attinente a quello richiesto per la presente procedura;

#### DECRETA

##### **Art. 1 – Indizione**

E' indetta una Selezione pubblica a tempo determinato e parziale con percentuale lavorativa al 50% per titoli ed esami per n. 1 posto di cat. D, posizione economica D1, area tecnica tecnico scientifica ed elaborazione dati, per la durata di 12 (dodici) mesi, per le esigenze del Laboratorio Modelli Architettura (LMA) del Dipartimento di Architettura DiDA.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Il presente bando sarà pubblicato sull'[Albo Ufficiale](http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html) dell'Università degli Studi di Firenze, sul sito web di Ateneo, all'indirizzo: <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>.

##### **Art. 2 – Requisiti per l'ammissione**

1. Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza comunitaria. Saranno ammessi a partecipare anche:

- i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari dello *status* di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero dello *status* di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lvo n. 251/2007;
- i familiari non comunitari del titolare dello *status* di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale *status*, ai sensi dell'art. 22 commi 2 e 3 del D. Lvo n. 251/2007;



- i cittadini non comunitari in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso la pubblica amministrazione;
- b) godimento dei diritti politici;
- c) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
- Diploma di Laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al DM 509/99 in: Architettura;
  - Laurea in una delle seguenti classi (DM 509/99 e DM 270/04): Scienze dell'Architettura e Ingegneria Edile (04 e L-17), Scienze e Tecniche dell'Edilizia (L-23),
  - Laurea specialistica o magistrale in una delle seguenti classi (DM 509/99 e DM 270/04): Architettura del Paesaggio (3S e LM-3), I Architettura e Ingegneria Edile (4/S), I Architettura e Ingegneria Edile - Architettura (LM-4);
  - diploma delle scuole dirette a fini speciali istituite ai sensi del DPR 10 marzo 1982, n. 162, riconosciuto al termine di un corso di durata triennale, o diploma universitario istituito ai sensi della legge 19 novembre 1990, n. 341, della medesima durata, equiparato ad una delle suddette lauree universitarie conseguite ai sensi ai sensi del D.M. 270/2004 e del D.M. 509/1999, secondo le tabelle di equiparazione di cui al Decreto Interministeriale 11 novembre 2011, o diploma delle scuole superiori abilitate ai sensi del regolamento adottato con D.M. 10 gennaio 2002, n. 38, a rilasciare titoli equipollenti ai diplomi di laurea triennali conseguiti presso le università ai sensi del D.M. 270/2004 e del D.M. 509/1999.
- Saranno ammessi a partecipare i candidati in possesso di titoli di studio dichiarati equipollenti dalla normativa vigente (sito web di riferimento:  
<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/universita/equipollenze-titoli>)
- Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza al titolo di studio richiesto dal bando ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 (sito web di riferimento:  
<http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>)
- d) età non inferiore agli anni diciotto;
- e) posizione regolare in relazione agli obblighi di leva;
- f) non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la riproduzione di



documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;

- g) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- h) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali pendenti.

2. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001.

Il candidato dovrà indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica. In alternativa dovrà dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo (sito web di riferimento: <http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri> )

In quest'ultimo caso, i candidati saranno ammessi al concorso con riserva, fermo restando che l'equivalenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione.

- c) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- d) avere conoscenza della lingua italiana adeguata al ruolo da ricoprire. Tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove di esame.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva della verifica dei requisiti suddetti. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento.

### **Art. 3 – Profilo richiesto**

La figura richiesta dovrà possedere capacità di trasferimento delle proprie conoscenze e competenze, attività formativa e di pubblicazione di ricerche quali libri e/o pubblicazioni elettroniche che costituiscano un risultato personale documentabile.

Inoltre dovrà possedere esperienze pregresse di tutoraggio/didattica a supporto degli studenti:



- capacità di relazionarsi con studenti, docenti, personale universitario e esterno. Capacità di affrontare e gestire un flusso di lavoro legato alle finalità del laboratorio.
- capacità documentabile di dare supporto alla formazione degli studenti dei Corsi di Laurea in Architettura e/o Design, con esperienze continuative riscontrabili tramite attività presso corsi di formazione pubblici e/o privati, attività presso seminari e workshop.
- esperienza comprovata e continuativa di almeno sei mesi, presso una struttura con funzioni analoghe alle attività specifiche del LMA.

Inoltre la persona idonea a ricoprire il posto dovrà essere in possesso delle seguenti conoscenze pratiche volte alla realizzazione di modelli fisici:

- metodologie per la creazione di plastici architettonici modelli e prototipi;
- ottima conoscenza delle procedure di taglio laser su diversi materiali. Gestione e manutenzione delle macchine, ordinaria e straordinaria;
- ottima conoscenza delle metodologie di progettazione dei files per la stampa 3D, delle procedure di stampa 3D con diverse tecnologie e materiali. Gestione e manutenzione delle macchine, ordinaria e straordinaria;

nonché delle seguenti conoscenze pratiche nell'acquisizione ed elaborazione dati 3D:

- conoscenza della gestione di nuvole di punti e di mesh finalizzata alla produzione di modelli virtuali;

oltre a possedere le seguenti conoscenze informatiche:

- Autodesk Autocad, McNeel Rhinoceros 3d e plug-in;
- Cubit Pointsense, Zoller+Fröhlich Lasercontrol, Kreon Scantools, Artech Studio;
- Autodesk 123D Make, Ultimaker Cura, Hot-word Repetier host, Makerbot Desktop;
- Geomagic Geomagic studio, Materialize Magic
- Trimble Sketchup, Autodesk 3D Studio Max, Autodesk Meshmixer, Maxon Cinema 4d, Pixologic Zbrush
- Corel Coreldraw x7
- Leetro Automation Lasercut.

#### **Art. 4 – Domanda e termine di presentazione**

La domanda di ammissione alla selezione, da redigere in carta semplice seguendo lo schema del modello di domanda (rtf - pdf) allegato al presente bando (modello A), deve, pena esclusione, essere firmata dai candidati (ad eccezione delle domande trasmesse a mezzo di posta elettronica certificata secondo le modalità previste dal presente bando) e corredata dalla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.



La domanda di partecipazione deve essere indirizzata all'Area Risorse Umane - Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze - e dovrà **pervenire** entro il giorno **25 luglio 2016** secondo le seguenti modalità alternative:

- a mezzo posta (**non farà fede il timbro dell'ufficio postale** ma il timbro di avvenuta ricezione apposto dall'Ufficio Archivio Corrente e Protocollo dell'Università di Firenze);
- presentata in busta chiusa direttamente all'Ufficio Archivio Corrente e Protocollo in Piazza San Marco, 4, Firenze nel seguente orario: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00;
- trasmessa per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [selezionipta@pec.unifi.it](mailto:selezionipta@pec.unifi.it) - (la domanda (modello A), la dichiarazione sostitutiva (modello B) e gli eventuali ulteriori allegati dovranno essere trasmessi in un unico file in formato PDF).

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR. 11 febbraio 2005, n. 68.

La data di presentazione della domanda è comprovata:

- dalla ricevuta rilasciata dall'Ufficio Archivio Corrente e Protocollo, nel caso di presentazione diretta;
- dal timbro di avvenuta ricezione apposto dall'Ufficio Archivio Corrente e Protocollo nel caso di invio tramite posta (si ricorda che **non farà fede il timbro dell'ufficio postale**);
- dalla ricevuta di consegna nel caso di invio a mezzo posta elettronica certificata.

Sulla busta contenente la domanda, ovvero nell'oggetto della mail inviata tramite posta elettronica certificata, deve essere riportata la dicitura "*Contiene domanda selezione cat. D, area Tecnico Scientifica tempo parziale 50% – Dipartimento DiDA, Laboratorio LMA*".

Eventuali disguidi nel recapito, determinati dalla mancata apposizione della predetta dicitura all'esterno della busta o nell'oggetto della mail trasmessa tramite posta elettronica certificata, nonché determinati dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita dal concessionario del servizio di posta elettronica certificata, ovvero dal mancato rispetto delle disposizioni previste dal certificatore per l'accettazione e consegna della mail, saranno imputabili esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

Le domande pervenute successivamente al termine ultimo sopra indicato del 25 luglio 2016, anche se spedite entro il suddetto termine, **non saranno ritenute ammissibili** e i candidati non saranno ammessi alla selezione.

La firma dell'aspirante in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi del DPR n. 445/2000.





Nella domanda di ammissione alla selezione il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR n. 445/2000, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) luogo di residenza;
- 4) codice fiscale;
- 5) possesso della cittadinanza, specificando lo stato di appartenenza/provenienza; i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro della U.E. dovranno dichiarare di essere in possesso del titolo di soggiorno permanente ovvero specificare il titolo di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa nello stato italiano. Inoltre, i cittadini non appartenenti all'UE dovranno dichiarare di essere in possesso di:
  - a) uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso la pubblica amministrazione;
  - b) lo *status* di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero lo *status* di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lvo n. 251/2007;
  - c) condizione di familiare del titolare dello *status* di protezione sussidiaria presente sul territorio nazionale ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lvo n. 251/2007 (specificando anche nei casi di cui alle lett. b) e c) il possesso del relativo titolo di soggiorno).
- 6) il godimento dei diritti politici;
- 7) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) del presente bando. Per il titolo di studio è richiesta l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dovranno indicare la data di richiesta del medesimo;
- 8) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, ovvero di aver riportato condanne penali (in relazione alle quali indicare la data della sentenza, l'autorità giudiziaria e la tipologia di giudizio/rito, le norme violate, il numero del procedimento e le sanzioni riportate);
- 9) di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;



- 10) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di avere procedimenti penali in corso. In tale ultimo caso indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'Autorità e lo stato del procedimento;
- 11) il possesso di eventuali titoli di preferenza previsti dall'art. 5 comma 4 punti da 1 a 20 del DPR n. 487/1994 e dell' art. 1 comma 12 della Legge 608/96. (v. art. 8 del bando);
- 12) l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992;
- 13) l'indirizzo di posta elettronica o di posta elettronica certificata, il recapito telefonico nonché il domicilio, solo se diverso dalla residenza;
- 14) i cittadini non comunitari devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana in relazione al ruolo da ricoprire, nonché di essere consapevoli che al momento della stipula del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione;
- 15) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni conseguente all'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, e per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati dovranno allegare alla domanda l'attestazione del versamento di €10,00, quale contributo delle spese di cancelleria, di organizzazione delle prove e di quelle postali, non rimborsabile, attesa la sua destinazione, in qualsivoglia evenienza.

Il versamento va effettuato sul c/c postale n. 5504 intestato all'Università degli Studi di Firenze, indicando obbligatoriamente la causale "*contributo partecipazione selezione cat. D, area Tecnico Scientifica tempo parziale 50%– Dipartimento DiDA, Laboratorio LMA*".

SONO ESCLUSI DALLA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE i candidati:

- la cui domanda sia pervenuta oltre il termine suddetto del 25 luglio 2016;
- che abbiano trasmesso la medesima con modalità diverse da quelle sopra indicate;
- che non abbiano firmato la domanda stessa (ad eccezione delle domande trasmesse a mezzo di posta elettronica certificata secondo le modalità previste dal presente bando);
- che abbiano omesso le dichiarazioni richieste circa il possesso dei requisiti per l'ammissione, ivi compreso il titolo di soggiorno (per i cittadini non comunitari), ovvero che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi;
- che non abbiano provveduto al pagamento del contributo sopra indicato entro la data di scadenza del bando;
- che non abbiano indicato gli estremi del provvedimento di equiparazione del predetto titolo di studio conseguito all'estero.



### **Art. 5 – Commissione giudicatrice**

La Commissione esaminatrice sarà nominata e composta ai sensi della vigente normativa in tema di accesso agli impieghi.

Nel corso della prima riunione la Commissione dovrà:

- definire i criteri per la valutazione dei titoli;
- definire i criteri e le modalità di valutazione delle prove.

Le suddette operazioni saranno formalizzate nei verbali.

### **Art. 6 – Titoli**

Ai titoli sono riservati **30 punti**. I titoli valutabili, purché strettamente attinenti alle attività del posto messo a concorso, sono ripartiti come nel seguito:

#### I. Titoli di studio fino ad un massimo di punti 5

Saranno valutati titoli di studio ulteriori rispetto a quello previsto all'art. 2, lett. c) come requisito per l'ammissione;

#### II. Titoli di servizio fino ad un massimo di punti 15:

Saranno valutate le attività di lavoro svolte presso pubbliche Amministrazioni e datori di lavoro privati ed in particolare presso Amministrazioni Universitarie, nonché il servizio militare, il servizio civile ed il servizio civile nazionale ai sensi della normativa vigente;

#### III. Altri titoli fino ad un massimo di punti 10:

Saranno valutati eventuali altri titoli non ricompresi nelle precedenti tipologie.

Le dichiarazioni sostitutive riguardanti il possesso dei titoli, con l'indicazione di tutti gli elementi necessari per l'attribuzione del relativo punteggio, dovranno essere rese ai sensi degli artt. 19, 19 bis, 46 e 47 del DPR 445/2000, **pena la non valutazione**. A tal fine potrà essere utilizzato il modello B, allegato al presente bando, da presentare unitamente alla domanda di partecipazione entro il termine previsto.

La Commissione non procederà alla valutazione dei titoli ove non siano indicati tutti gli elementi e i dati necessari alla loro valutazione.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Le domande e le dichiarazioni sostitutive devono essere sottoscritte e presentate unitamente a copia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante. La sottoscrizione non è necessaria per le domande e per le dichiarazioni sostitutive trasmesse a mezzo di posta elettronica certificata secondo le modalità previste dal presente bando.

Eventuali pubblicazioni, per essere valutate, devono essere elencate analiticamente nel modello B. La copia o l'originale delle stesse deve essere allegata alla domanda di



partecipazione ovvero consegnata o fatta pervenire all'Area Risorse Umane entro la data prevista per la prima prova scritta (per la consegna rivolgersi direttamente alle stanze nn. 70 e 72 del Rettorato, in Piazza San Marco n. 4 a Firenze nei seguenti orari: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00; martedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 16:30).

Non saranno valutate pubblicazioni menzionate nella domanda di partecipazione e non recapitate entro il suddetto termine, altresì non saranno accettate pubblicazioni cartacee pervenute ma non già elencate nella domanda di partecipazione.

La valutazione dei titoli sarà effettuata per i candidati presenti e che abbiano sostenuto la prova scritta, dopo la prova stessa e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. La valutazione dei titoli verrà resa nota prima dell'espletamento della prova orale, con pubblicazione sul sito di Ateneo all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>

#### **Art. 7 – Prove d'esame**

L'elenco degli ammessi alla prova scritta sarà pubblicato sull'[Albo Ufficiale](#) dell'Università degli Studi di Firenze e sul sito web di Ateneo, all'indirizzo: <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>.

Sulla medesima pagina web sarà pubblicato l'elenco degli ammessi alle prove successive. Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che non risultassero inseriti nei suddetti elenchi e che non abbiano ricevuto alcun provvedimento di esclusione dalla selezione, devono recarsi all'Area Risorse Umane - Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze, esibendo la ricevuta della raccomandata con cui hanno inoltrato la domanda di partecipazione o la ricevuta di avvenuta consegna fornita dal gestore di posta elettronica oppure la ricevuta rilasciata dall'Ufficio Archivio Corrente e Protocollo nel caso di presentazione diretta.

Gli esami consisteranno in una prova scritta ed in una prova orale. Le predette prove sono indirizzate ad accertare la preparazione dei candidati sia sotto il profilo teorico sia sotto quello applicativo-operativo.

La **prima prova scritta**, a contenuto teorico, consiste nello svolgimento di un elaborato avente ad oggetto una o più delle tematiche sottoindicate.

La **seconda prova scritta**, a contenuto teorico-pratico, è mirata a verificare l'attitudine all'analisi e alla soluzione di problemi inerenti le specifiche attività da svolgere.

La **prova orale** consisterà in un colloquio interdisciplinare volto ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato, e verterà sulle tematiche sotto descritte nonché su elementi di legislazione universitaria di carattere generale e normativa interna dell'Ateneo Fiorentino.

Le prove di selezione verteranno sui seguenti argomenti:

- realizzazione di modelli fisici: metodologie manuali, taglio laser e stampa 3D;
- acquisizione ed elaborazione dati 3D: braccio tastatore, scanner a luce strutturata, scanner a variazione di fase;



- uso di software per la modellazione orientata alla prototipazione: CAD, reverse engineering, slicing, STL editor, Modellazione 3D, grafica vettoriale, taglio laser;
- capacità e predisposizione a fornire supporto agli studenti

Nell'ambito della prova orale sarà altresì accertata, eventualmente anche per il tramite di un apposito esperto aggiunto alla commissione, la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché la conoscenza della lingua inglese. La regolamentazione specifica che riguarda l'Università degli Studi di Firenze è reperibile all'indirizzo: <http://www.unifi.it/vp-2344-statuto-e-normativa.html#tecamm>.

Per i candidati stranieri le prove di esame saranno altresì volte ad accertare la conoscenza della lingua italiana.

Durante le prove i candidati non possono portare con sé carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, telefoni cellulari e apparecchiature elettroniche di alcun genere; la consultazione di testi normativi non commentati e del dizionario della lingua italiana sarà consentito solo se autorizzato dalla Commissione. Tale eventuale autorizzazione sarà comunicata ai candidati subito prima dello svolgimento delle prove.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale sarà affisso nella sede d'esame e sul sito web di Ateneo, all'indirizzo: <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>

I voti attribuiti alle prove saranno espressi in trentesimi con l'avvertenza che conseguono l'ammissione alla prova orale solo i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

La votazione finale è determinata sommando i voti rispettivamente conseguiti nelle prove scritte e nella prova orale.

Le prove si terranno secondo il seguente calendario:

- **prova scritta il giorno 1 settembre 2016 ore 10:00 presso l'aula n. 10 – Sede di Santa Teresa, Via della Mattonaia, n. 14 Firenze**
- **seconda prova scritta il giorno 1 settembre 2016 ore 15:00 presso l'aula n. 10 – Sede di Santa Teresa, Via della Mattonaia, n. 14 Firenze**
- **prova orale il giorno 2 settembre 2016 ore 15:00 presso l'aula n. 10 – Sede di Santa Teresa, Via della Mattonaia, n. 14 Firenze.**



Eventuali variazioni del calendario, saranno comunicate entro il giorno **25 agosto 2016** tramite avviso pubblicato sul sito web di Ateneo all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html> dove saranno pubblicati anche gli elenchi degli ammessi alle prove.

Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia alla selezione, qualunque ne sia la causa.

#### **Art. 8 – Formazione della graduatoria**

Espletate le prove di esame la Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale conseguito da ciascun candidato, costituito dalla somma dei voti riportati nelle prove scritte e in quella orale.

Sulla base della suddetta graduatoria di merito, saranno dichiarati vincitori i candidati che avranno conseguito il punteggio più alto, nel rispetto delle preferenze in caso di parità di merito, di cui all'art. 5 c. 4 punti da 1 a 20 del DPR n. 487/1994 e dell'art. 1 c. 12 della Legge n. 608/96.

Il possesso di detti titoli dovrà risultare alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla concorso.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Pubbliche Amministrazioni.

Se due o più candidati ottengono a conclusione delle operazioni di valutazione pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età (Legge 191/98 art. 2 c. 9).

#### **Art. 9 – Approvazione della graduatoria**

La graduatoria di merito, approvata con Decreto Dirigenziale, è immediatamente efficace e sarà pubblicata nell'[Albo Ufficiale](#) online dell'Università degli Studi di Firenze e nel sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>.

Dalla data di detta pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di tre anni dalla data della sua approvazione, salvo proroghe disposte *ex lege*.



#### **Art. 10 – Assunzione in servizio**

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito il candidato risultato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo determinato a tempo parziale con percentuale lavorativa al 50%, della durata di 12 mesi, con inquadramento nella categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente del comparto Università e sarà assunto in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti.

Al momento dell'assunzione lo stesso non dovrà avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e non dovrà trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 ovvero dovrà optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo.

La durata del periodo di prova sarà proporzionata alla durata effettiva del contratto sottoscritto. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio per il periodo stabilito.

La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa Amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente normativa in materia di immigrazione al fine della stipulazione del contratto di lavoro subordinato con l'Università degli Studi di Firenze.

Pertanto non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore non sia in possesso di idoneo titolo di soggiorno necessario ai fini dell'assunzione nonché qualora lo stesso non intenda stipulare contestualmente il contratto di soggiorno nei casi previsti dalla legge. Qualora si verifichi tale condizione il suddetto candidato verrà dichiarato decaduto e si procederà alla stipula del contratto con altro candidato idoneo in ordine di graduatoria. L'accertamento di tale condizione verrà effettuato al momento della convocazione in servizio. Inoltre, costituirà causa di risoluzione del contratto la perdita del possesso del titolo di soggiorno necessario all'instaurazione e proseguimento del rapporto di lavoro qualora detta perdita si verifichi dopo la stipulazione del contratto di lavoro subordinato.

#### **Art. 11 – Trattamento dei dati**

I dati trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi del Regolamento di Ateneo di attuazione del Codice di protezione dei dati personali in possesso dell'Università degli Studi di Firenze, così come modificato con Decreto del Rettore n. 1177, prot. n. 79382 del 29 dicembre 2005, nonché ai sensi del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, emanato con Decreto del Rettore n. 906, prot. n. 51471 del 4 ottobre 2006, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).



Le domande e i documenti prodotti dai candidati costituiscono “documenti amministrativi” rispetto ai quali, salvo casi eccezionali, deve essere esclusa l’esigenza di riservatezza. Tali atti, una volta acquisiti alla procedura concorsuale, escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di contro interessati nel giudizio volto all’accesso agli atti della procedura da parte di altro soggetto.

L’Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

#### **Art. 12 – Responsabile del procedimento e Unità Organizzativa competente**

A tutti gli effetti del presente bando è individuata, quale Unità Organizzativa competente l’Area Risorse Umane, Processo "Reclutamento personale TA e CEL, mobilità, selezioni interne e incarichi di responsabilità"- Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze, tel. 055 2757610, 7349, 7605, 7341, 7327 e 7626 casella di posta elettronica: [selezioni@unifi.it](mailto:selezioni@unifi.it) casella di posta elettronica certificata: [selezionipta@pec.unifi.it](mailto:selezionipta@pec.unifi.it)

Responsabile del procedimento di selezione è la dott.ssa Ilaria Cheli.

#### **Art. 13 – Norma finale**

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle vigenti disposizioni regolamentari in materia di procedure concorsuali, purché applicabili, nonché alle disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Ai sensi dell’articolo 49 dello Statuto, ferma restando l’immediata impugnabilità in sede giurisdizionale del presente bando e degli atti connessi e/o consequenziali, ivi compresa la relativa graduatoria, è ammesso reclamo avverso gli atti sopra indicati, nonché avverso il silenzio, all’organo che ha emanato il provvedimento o che abbia omesso di provvedere entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal momento in cui gli interessati ne siano venuti a conoscenza e, comunque, dal momento della loro pubblicazione.

Firenze, 5 luglio 2016

f.to IL DIRIGENTE  
Dott. Vincenzo De Marco



## DOMANDA DI CONCORSO

*(La domanda deve essere accompagnata da copia di un documento di riconoscimento)*

Università di Firenze  
Area Risorse Umane  
Piazza San Marco, 4 – 50121 Firenze

Il/La sottoscritto/a, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 D.P.R. 445/2000), chiede di partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per n. **1 posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati**, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale con percentuale lavorativa al 50%, per la durata di 12 mesi, per le esigenze del Laboratorio Modelli Architettura (LMA) del Dipartimento di Architettura DiDA .

A tal fine, ai sensi degli art. 19, 19 bis, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

**dichiara**

1) Cognome.....Nome.....;

2) di essere nat.... il ..... a..... (Prov. di .....);

3) di risiedere in ..... (Prov. di .....)

Via ..... n ..... c.a.p .....

telefono .....

4) di essere in possesso del seguente codice fiscale:

.....;

5) di essere di essere cittadino/a .....

*(per i cittadini non comunitari)*

5.1) di essere in possesso del seguente titolo di soggiorno:

Titolo di soggiorno.....Numero titolo di soggiorno.....

Motivazione.....Rilasciato da..... Scadenza.....

5.2) di essere:

- Familiare di cittadino comunitario non avente la cittadinanza di uno Stato membro dell'U.E.;
- Titolare dello *status* di rifugiato politico;
- Persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale ovvero di persona in possesso dello *status* di protezione sussidiaria.
- Familiare non comunitario di titolare dello *status* di protezione sussidiaria ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lvo n. 251/2007.

Titolo di soggiorno.....Numero titolo di soggiorno.....

Motivazione.....Rilasciato da..... Scadenza.....

6) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... (Prov. di .....)

(in caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, specificare i motivi

.....);

**ovvero**

di godere dei diritti civili e politici nel paese di origine (solo per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana).....;

7) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

7.1) titolo di studio conseguito in Italia:

- diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/1999:

corso di laurea.....  
conseguito in data .....presso .....

- laurea conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 o ai sensi del D.M. 270/2004:

corso di laurea.....classe.....  
conseguito in data .....presso .....

- laurea specialistica (LS) conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 o laurea magistrale (LM) conseguita ai sensi del D.M. 270/2004:

corso di laurea..... classe.....  
conseguito in data .....presso .....

- diploma delle scuole dirette a fini speciali istituite ai sensi del DPR 10 marzo 1982, n. 162, riconosciuto al termine di un corso di durata triennale, o diploma universitario istituito ai sensi della legge 19 novembre 1990, n. 341, della medesima durata, equiparato ad una delle suddette lauree universitarie conseguite ai sensi ai sensi del D.M. 270/2004 e del D.M. 509/1999, secondo le tabelle di equiparazione di cui al Decreto Interministeriale 11 novembre 2011, o diploma delle scuole superiori abilitate ai sensi del regolamento adottato con D.M. 10 gennaio 2002, n. 38, a rilasciare titoli equipollenti ai diplomi di laurea triennali conseguiti presso le università ai sensi del D.M. 270/2004 e del D.M. 509/1999:

.....  
conseguito in data .....presso .....

7.2) titolo di studio conseguito all'estero:

tipo di titolo di studio.....  
conseguito presso l'istituto.....  
in data .....città.....Stato.....  
numero di anni di studi previsti per il conseguimento del titolo.....  
disciplina o materia nella quale si è conseguita la laurea.....

.....  
estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica (prot. .... in data .....) o, in alternativa,  
dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo in data .....

8) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa.

In caso contrario, indicare la data della sentenza, l'autorità giudiziaria e la tipologia di giudizio/rito, le norme violate, il numero del procedimento e le sanzioni riportate (indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono giudiziale, non menzione, sospensione, ecc.):

.....  
.....

9) di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la riproduzione

di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;

10) di non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimenti penali. In caso contrario, indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'autorità, lo stato e il numero del procedimento:

.....  
.....

11) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza di cui all'art. 8 del bando:.....

.....  
.....;

12) (eventuale) di appartenere alle categorie dei disabili, come di seguito descritto: .....

..... e di aver  
necessità dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/92  
.....;

13) di eleggere, ai fini del presente concorso, il proprio recapito al seguente indirizzo<sup>1</sup> e di impegnarsi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni e riconoscendo che l'Amministrazione non assume nessuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario:

Cognome ..... Nome .....

(Cognome del marito se necessario ai fini del recapito postale) .....

Via ..... n ..... Comune ..... Provincia .....

Cap ..... telefono..... cell. ....

indirizzo e-mail..... Pec .....

14) (per i cittadini non comunitari) di avere conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione da ricoprire e di essere consapevole che al momento dello stipulazione del contratto di lavoro subordinato dovrà essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione al fine dell'assunzione presso la pubblica amministrazione, pena la mancata assunzione presso l'Università degli Studi di Firenze;

15) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari in quanto nato prima del 1985 (specificare nel modello B il periodo di servizio eventualmente svolto); in caso contrario specificare la propria posizione:.....

Il/La sottoscritto/a è consapevole che, in caso di chiamata in servizio, non sarà possibile procedere alla stipula del contratto qualora al momento dell'assunzione il candidato risulti titolare di un altro rapporto di lavoro dipendente con la pubblica amministrazione, stante il principio di divieto di cumulo di impieghi pubblici di cui all'articolo 53 del D.Lgs. 165/2001 e articolo 65 del D.P.R. 3/1957.

Il/La sottoscritto/a, in quanto cittadino\_ di Stato non appartenente all'Unione regolarmente soggiornanti in Italia, è consapevole:

1. di poter utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
2. che al di fuori dei casi previsti al punto 1, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 citati nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante;
3. che, al di fuori dei casi di cui ai punti 1 e 2, gli stati, le qualità personali e i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

Il/La sottoscritto/a allega:

<sup>1</sup>Per i cittadini non appartenenti allo Stato italiano è richiesta l'elezione di domicilio all'interno dello Stato medesimo.

- fotocopia di documento di identità in corso di validità;
- l’attestazione del versamento di euro 10,00 effettuato sul conto corrente postale n. 5504 intestato all’Università degli Studi di Firenze con la causale “*contributo partecipazione concorso a tempo determinato cat. D, area Tecnica– Dipartimento DiDA, Laboratorio LMA*”.

(eventuale) Il/La sottoscritto/a dichiara di allegare in originale e/o copia autenticata titoli e documenti in numero di .....

(eventuale) Il/La sottoscritto/a dichiara che le copie di titoli e documenti allegati in numero di ..... sono conformi agli originali.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere informato/a che i dati personali trasmessi con la domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi del Regolamento di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 449 del 7 luglio 2004 e modificato con D.R. n. 1177, prot. 79382 del 29 dicembre 2005, nonché ai sensi del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, emanato con D.R. n. 906, prot. n. 51471 del 4 ottobre 2006, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell’eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Data .....

Firma .....<sup>2</sup>

N.B.  
Riportare sulla busta la dicitura: “*Contiene domanda di concorso pubblico a tempo determinato cat. D, area Tecnica– Dipartimento DiDA, Laboratorio LMA*”.

---

<sup>2</sup> La firma, da apporre per esteso ed in forma leggibile, è obbligatoria pena la nullità della dichiarazione. Nel caso di invio della domanda di partecipazione tramite posta elettronica certificata, secondo le modalità previste dal bando di selezione, in base a quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l’autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all’utenza personale di Pec, e tale identificazione è di per sé sufficiente a rendere valida l’istanza, a considerare identificato l’autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.